FILOSOFIA classe terza

Indicazioni nazionali ministeriali

competenze
1. A PARTIRE DALLA PIENA PADRONANZA DELLA LINGUA ITALIANA, ACQUISIRE PROGRESSIVAMENTE IL LESSICO SPECIFICO, IMPRESCINDIBILE E COSTITUTIVO DELLA FILOSOFIA
2. COGLIERE NELLA FILOSOFIA UNA DELLE DIMENSIONI FONDAMENTALI (CON LA SCIENZA L'ARTE LALETTERATURA ecc.) DELL'AUTOCOSCIENZA UMANA NELLA SUA EVOLUZIONE STORICA
3. RICONOSCERE NELLE CATEGORIE DEI FILOSOFI I TITOLI DEI PROBLEMI FONDAMENTALI DELLA CONDIZIONE DELLL'UOMO E DEL SUO INCERTO PROCEDERE NEL MONDO

Traguardi di competenza per la classe terza

(definiti a livello di Istituto nei Gruppi di discipline)

1. APPRENDERE E COMPRENDERE LE LINEE ESSENZIALI degli **autori** e **problemi** considerati
2. RIORGANIZZARE I CONTENUTI SECONDO SEQUENZE LOGICHE: **tempo**, **spazio**, **confronti** tematici e interdisciplinari
3. FAMILIARIZZARSI CON I GENERI E GLI STILI DELLA FILOSOFIA: dialogo, aforisma, saggio, trattato, poema filosofico
4. SAPER INDIVIDUARE I COSTITUENTI LOGICI di un **testo**, di un **autore**, di un **argomento**
5. RICONOSCERE I PROBLEMI FILOSOFICI nella **letteratura**, nell'**arte**, nella **scienza** e viceversa
6. COMINCIARE A ESERCITARE AUTONOMAMENTE la **critica** e la sua coerente **argomentazione**

Obiettivi specifici di apprendimento

(definiti a livello di Istituto nei Gruppi di discipline)

1. ***Comprendere*** pienamente ***il manuale***, anche attraverso l'uso del **vocabolario italiano** di un **dizionario filosofico**
2. Imparare a ***prendere*** correttamente ***appunti*** nel corso delle **lezioni frontali**
3. ***Rielaborare*** e ***fare sintesi*** delle **diverse fonti** a disposizione (appunti, manuale, testi antologizzati, testi filosofici o critici)

4. ***Confrontare*** **autori**, **tesi**, **problemi**, **argomenti** e **argomentazioni**
5. ***Saper contestualizzare*** la natura e l'origine delle **domande di fondo** dei filosofi e del loro tempo
6. ***Utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione*** nello **studio**, nella **ricerca** personale, nella **redazione** di testi

Scelte metodologiche

METODOLOGIE DIDATTICHE

Oltre alla lezione frontale saranno adottate – a discrezione del docente - altre metodologie che creino situazioni di apprendimento, in particolare la lettura individuale di un **dialogo platonico** da analizzare poi in classe e sottoporre a valutazione e verifica.

- **coerenti con i percorsi didattici e le esigenze formative** del gruppo classe (come documentano le schede di progettazione dei moduli didattici);
- funzionali a favorire :
  - un **approccio problematizzante e critico** che solleciti alla riflessione, alla rielaborazione, alla strutturazione argomentata del pensiero
  - l'assunzione di una modalità di **partecipazione attiva e creativa** all'elaborazione del lavoro culturale, mediante la partecipazione ad attività di laboratorio didattico, approfondimento personale, ecc.
  - la progressiva **autonomia nel metodo** di lavoro
  - l'assunzione consapevole e l'applicazione efficace del **metodo collaborativo**
  - l'acquisizione delle **competenze di natura metacognitiva** (imparare ad apprendere), **relazionale** (sapere lavorare in gruppo) o **attitudinale** (autonomia e creatività), ovvero nel complesso le competenze **di cittadinanza**.

MODALITÀ DI VERIFICA

- ***VERIFICA ORALE****(modalità diversificate: colloquio – interrogazione breve – presentazione di argomenti – relazioni di gruppi …)*
- ***MODALITÀ SCRITTA****(trattazioni sintetiche/domande aperte – tema filosofico opportunamente preparato – analisi di un testo filosofico)*
- ***PROVE STRUTTURATE E SEMI-STRUTTURATE*** *(quesiti di trattazione sintetica, a risposta singola, a risposta multipla)*

CRITERI DI VALUTAZIONE

- *Due* ***verifiche di varia tipologia*** *nel trimestre e tre nel pentamestre*
- *Ogni alunno verrà costantemente osservato, per verificare i* ***livelli di apprendimento*** *(tramite verifiche in itinere e sommative).*
- *La* ***valutazione finale*** *terrà presenti tutti i fattori che concorrono alla formazione culturale del soggetto dell'apprendimento: il livello di partenza, l'interesse dimostrato, la costanza nell'impegno, i miglioramenti conseguiti*

***VERIFICA ORALE*:**

- *comprensione della domanda e pertinenza nella risposta*
- *chiarezza espositiva*
- *conoscenza ed approfondimento dei contenuti*
- *elaborazione critica*

***PROVA SCRITTA*:**

- *correttezza*
- *pertinenza*
- *organicità*
- *argomentazione*
- *originalità*

Contenuti disciplinari
(per nuclei tematici e aree tematiche privilegiate)

NUCLEI FONDANTI

- SCIENZA E FILOSOFIA NELLA GRECIA ANTICA. ALLE ORIGINI DELLA CULTURA E CIVILTÀ OCCIDENTALI
- LA NATURA NELLA FILOSOFIA PRESOCRATICA, LE DOMANDE SULL'ESSERE E SUL DIVENIRE
- L'UOMO NEL MONDO. SOCRATE E IL PERIODO ANTROPOLOGICO, TRA ETICA E POLITICA
- PLATONE O L'EPISTEMOLOGIA DEL DIALOGO
- ARISTOTELE E LA PRIMA ENCICLOPEDIA DEL SAPERE
- DA PLOTINO ALLA FILOSOFIA CRISTIANA
- DALLA PATRISTICAALLA SCOLASTICA
- DAL PROBLEMA DEGLI UNIVERSALI ALLA FILOSOFIA DEL LINGUAGGIO

AREE TEMATICHE PRIVILEGIATE
(NELLA COSTRUZIONE DI MODULI E PERCORSI DIDATTICI COERENTI CON LE SCELTE FORMATIVE)

1. *L'interrogarsi sul "perché le cose sono" e "cosa sono le cose che sono"*
2. *Dal Mithos al Logos: essere, pensiero, linguaggio*
3. *Aritmo-geometria e logica linguistica: il sorgere dei linguaggi del sapere*
4. *Conoscere e agire: virtù e felicità, comunità e politica*
5. *Il senso ultimo dell'uomo nel mondo: finalismo e trascendenza, prima e dopo il Cristianesimo*

CRITERI COMUNI CONDIVISI PER L'ELABORAZIONE DEI PERCORSI DIDATTICI

- ***Uso della disciplina a fini formativi*** *(selezione e organizzazione dei contenuti culturali e dell'azione didattica, frutto delle scelte del docente, tese a favorire il conseguimento dei più generali fini formativi)*
- ***Autori, correnti di pensiero, problemi e testi irrinunciabili*** *(vedi nuclei*

fondanti):scelta di nodi tematici cruciali per cogliere l'essenziale di autori e opere, accreditata da solide ipotesi critiche di ricerca

- *Rispetto dell'**impianto storico** procedendo **per paradigmi culturali***
- *Attenzione alla **dimensione europea** nell'elaborazione dei percorsi*
- *Valorizzazione del **nesso** inscindibile che lega la **cultura occidentale**, nel suo processo genetico ed evolutivo, alla **cultura classica***

FILOSOFIA classe quarta

Indicazioni nazionali ministeriali

Competenze
1. A PARTIRE DALLA PIENA PADRONANZA DELLA LINGUA ITALIANA, ACQUISIRE PROGRESSIVAMENTE IL LESSICO SPECIFICO, IMPRESCINDIBILE E COSTITUTIVO DELLA FILOSOFIA
2. COGLIERE NELLA FILOSOFIA UNA DELLE DIMENSIONI FONDAMENTALI (con la scienza, l'arte, la letteratura, ecc.) DELL'AUTOCOSCIENZA UMANA NELLA SUA EVOLUZIONE STORICA
3. RICONOSCERE NELLE CATEGORIE DEI FILOSOFI I PROBLEMI FONDAMENTALI DELLA CONDIZIONE DELL'UOMO E DEL SUO INCERTO PROCEDERE NEL MONDO

Traguardi di competenza per la classe quarta

(definiti a livello di Istituto nei Gruppi di discipline)

1. **APPRENDERE E COMPRENDERE LE LINEE ESSENZIALI** degli **autori** e **problemi** considerati
2. **RIORGANIZZARE I CONTENUTI SECONDO SEQUENZE LOGICHE:** tempo, spazio, confronti tematici e interdisciplinari
3. **FAMILIARIZZARSI CON I GENERI E GLI STILI DELLA FILOSOFIA:** dialogo, aforisma, saggio, trattato, poema filosofico
4. **SAPER INDIVIDUARE I COSTITUENTI LOGICI** di un **testo**, di un **autore**, di un **argomento**
5. **RICONOSCERE I PROBLEMI FILOSOFICI** nella **letteratura**, nell'**arte**, nella **scienza** e viceversa
6. **ESERCITARE AUTONOMAMENTE** la **critica** e la sua coerente **argomentazione**
7. **SVILUPPARE LA CAPACITA' DI COMPRENDERE, ANALIZZARE E SINTETIZZARE** **testi** filosofici

Obiettivi specifici di apprendimento

(definiti a livello di Istituto nei Gruppi di discipline)

1. ***Comprendere*** pienamente ***qualsiasi libro di testo***, anche attraverso l'uso del **vocabolario italiano** di un **dizionario filosofico**
2. ***Prendere*** correttamente ***appunti*** nel corso delle **lezioni frontali**
3. ***Rielaborare*** e ***fare sintesi*** delle **diverse fonti** a disposizione (appunti, manuale, testi antologizzati, testi filosofici o critici)

4. ***Confrontare*** **autori**, **tesi**, **problemi**, **argomenti** e **argomentazioni**
5. ***Saper contestualizzare*** la natura e l'origine delle **domande di fondo** dei filosofi e del loro tempo
6. ***Utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione*** nello **studio**, nella **ricerca** personale, nella **redazione** di testi personali

Scelte metodologiche

METODOLOGIE DIDATTICHE

Oltre alla lezione frontale saranno adottate – a discrezione del docente - altre metodologie di apprendimento: lettura individuale di classici della Rivoluzione scientifica **(Bruno, Galilei, Cartesio)** da sottoporre a discussione e successiva verifica e valutazione in classe.

- **coerenti con i percorsi didattici e le esigenze formative** del gruppo classe (come documentano le schede di progettazione dei moduli didattici);
- funzionali a favorire :
  - un **approccio problematizzante e critico** che solleciti alla riflessione, alla rielaborazione,
    alla strutturazione argomentata del pensiero
  - l'assunzione di una modalità di **partecipazione attiva e creativa** all'elaborazione del lavoro culturale,
    mediante la partecipazione ad attività di laboratorio didattico, approfondimento personale, ecc.
  - la progressiva **autonomia nel metodo** di lavoro
  - l'assunzione consapevole e l'applicazione efficace del **metodo collaborativo**
  - l'acquisizione delle **competenze di natura metacognitiva** (imparare ad apprendere), **relazionale** (sapere lavorare in gruppo) o **attitudinale** (autonomia e creatività), ovvero nel complesso le competenze **di cittadinanza**.

MODALITÀ DI VERIFICA

- ***VERIFICA ORALE***
  (modalità diversificate: colloquio – interrogazione breve – presentazione di argomenti – relazioni di gruppi…)
- ***MODALITÀ SCRITTA***
  (trattazioni sintetiche/domande aperte – tema filosofico opportunamente preparato – analisi di un testo filosofico)
- ***PROVE STRUTTURATE E SEMI-STRUTTURATE*** *(quesiti di trattazione sintetica, a risposta singola, a risposta multipla)*

CRITERI DI VALUTAZIONE

- *Due* ***verifiche di varia tipologia*** *nel trimestre e tre nel pentamestre*
- *Ogni alunno verrà costantemente osservato, per verificare i* ***livelli di apprendimento*** *(tramite verifiche in itinere e sommative).*
- *La* ***valutazione finale*** *terrà presenti tutti i fattori che concorrono alla formazione*

culturale del soggetto dell'apprendimento: il livello di partenza, l'interesse dimostrato, la costanza nell'impegno, i miglioramenti conseguiti

- ***Criteri di valutazione***

VERIFICA ORALE:

- *comprensione della domanda e pertinenza nella risposta*
- *chiarezza espositiva*
- *conoscenza ed approfondimento dei contenuti*
- *elaborazione critica*

PROVA SCRITTA:

- *correttezza*
- *pertinenza*
- *organicità*
- *argomentazione*
- *originalità*

Contenuti disciplinari
(per nuclei tematici e aree tematiche privilegiate)

NUCLEI FONDANTI

- RINASCIMENTO ITALIANO: ALCUNI PENSATORI EMINENTI
- RIVOLUZIONE ASTRONOMICA E RIVOLUZIONE SCIENTIFICA
- ALCUNI TRA I MAGGIORI SISTEMI FILOSOFICI TRA SEICENTO E SETTECENTO, DI PARTE RAZIONALISTA (CARTESIO, SPINOZA, LEIBNIZ) ED EMPIRISTA (LOCKE E HUME)
- PASCAL: UN PENSATORE "CONTROCORRENTE" DELL'ETÀ MODERNA
- MOMENTI RILEVANTI DEL PENSIERO POLITICO MODERNO (MACHIAVELLI, GIUSNATURALISMO, HOBBES, SPINOZA, LOCKE, ROUSSEAU)
- L'ILLUMINISMO E LA NUOVA ORGANIZZAZIONE DEI SAPERI
- KANT E LA FONDAZIONE DELLA FILOSOFIA TRASCENDENTALE

AREE TEMATICHE PRIVILEGIATE

(NELLA COSTRUZIONE DI MODULI E PERCORSI DIDATTICI COERENTI CON LE SCELTE FORMATIVE)

1. *Il naturalismo rinascimentale*
2. *L'evoluzione del pensiero scientifico*
3. *Lo stato di diritto e lo stato nazionale*
4. *Il problema del metodo*
5. *Razionalismo ed empirismo*
6. *Lo scetticismo nella conoscenza*
7. *La metafisica e le sue condizioni di possibilità*

CRITERI COMUNI CONDIVISI PER L'ELABORAZIONE DEI PERCORSI DIDATTICI

- ***Uso della disciplina a fini formativi*** *(selezione e organizzazione dei contenuti culturali e dell'azione didattica, frutto delle scelte del docente, tese a favorire il conseguimento dei più generali fini formativi)*
- ***Autori, correnti di pensiero, problemi e testi irrinunciabili*** *(vedi nuclei fondanti):scelta di nodi tematici cruciali per cogliere l'essenziale di autori e opere.*
- *Rispetto dell'**impianto storico** procedendo **per paradigmi culturali***
- *Attenzione alla **dimensione europea** nell'elaborazione dei percorsi*
- *Valorizzazione del **nesso** tra la **cultura occidentale e** la **cultura classica***

FILOSOFIA classe quinta

Indicazioni nazionali ministeriali

competenze
1. PADRONEGGIARE IL LESSICO SPECIFICO, IMPRESCINDIBILE E COSTITUTIVO DELLA FILOSOFIA
2. COGLIERE NELLA FILOSOFIA UNA DELLE DIMENSIONI FONDAMENTALI (con la scienza, l'arte, la letteratura, ecc.) DELL'AUTOCOSCIENZA UMANA NELLA SUA EVOLUZIONE STORICA
3. RICONOSCERE NELLE CATEGORIE DEI FILOSOFI I PROBLEMI FONDAMENTALI DELLA CONDIZIONE DELL'UOMO E DEL SUO INCERTO PROCEDERE NEL MONDO
4. SVILUPPARE SENSO CRITICO E ATTITUDINE ALL'APPROFONDIMENTO E ALLA RIFLESSIONE PERSONALE

Traguardi di competenza per la classe quinta

(definiti a livello di Istituto nei Gruppi di discipline)

1. **APPRENDERE E COMPRENDERE LE LINEE ESSENZIALI** degli **autori** e **problemi** considerati
2. **RIORGANIZZARE I CONTENUTI SECONDO SEQUENZE LOGICHE:** tempo, spazio, confronti tematici e interdisciplinari
3. **COMPRENDERE LA PECULIARITA' E L'EFFICACIA DELLE DIVERSE FORME DI SCRITTURA FILOSOFICA** e il loro **rapporto** con il **pensiero** dell'autore
4. **SAPER INDIVIDUARE I COSTITUENTI LOGICI** di un **testo**, di un **autore**, di un **argomento E RICOSTRUIRNE LA STRUTTURA** a partire da uno **snodo** qualsiasi
5. **RICONOSCERE I PROBLEMI FILOSOFICI** nella **letteratura**, nell'**arte**, nella **scienza** e viceversa
6. **ESSERE IN GRADO DI ESERCITARE IN AUTONOMIA IL PENSIERO CRITICO,** con **argomentazioni** solide, coerenti ed originali
7. **SAPER ANALIZZARE, SINTETIZZARE E COMPRENDERE testi** filosofici
8. **SAPER EFFETTUARE INFERENZE A PARTIRE DALLE INFORMAZIONI A DISPOSIZIONE** su un autore (deduzione, induzione, abduzione)

Obiettivi specifici di apprendimento

(definiti a livello di Istituto nei Gruppi di discipline)

1. ***Comprendere*** pienamente ***il manuale e i testi consigliati***, anche attraverso

l'uso del **vocabolario italiano** di un **dizionario filosofico**
2. ***Rielaborare*** e ***fare sintesi*** delle **diverse fonti** a disposizione(appunti, manuale, testi antologizzati, testi filosofici o critici)
3. ***Confrontare*** **autori**, **tesi**, **problemi**, **argomenti** e **argomentazioni**
4. ***Saper contestualizzare*** la natura e l'origine delle **domande di fondo** dei filosofi e del loro tempo
5. ***Utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione*** nello **studio**, nella **ricerca** personale, nella **redazione** di testi personali
6. ***Saper legare la Filosofia*** a **problematiche** ed **eventi** del **mondo contemporaneo**
7. ***Saper costruire percorsi tematici*** in modo **autonomo** e **critico** anche in un'ottica **interdisciplinare**

Scelte metodologiche

METODOLOGIE DIDATTICHE

Oltre alla lezione frontale saranno adottate – a discrezione del docente - altre metodologie che creino situazioni di apprendimento

- **coerenti con i percorsi didattici e le esigenze formative** del gruppo classe (come documentano le schede di progettazione dei moduli didattici);
- funzionali a favorire :
  - un **approccio problematizzante e critico** che solleciti alla riflessione, alla rielaborazione,alla strutturazione argomentata del pensiero
  - l'assunzione di una modalità di **partecipazione attiva e creativa** all'elaborazione del lavoro culturale,mediante la partecipazione ad attività di laboratorio didattico, approfondimento personale, ecc.
  - la progressiva **autonomia nel metodo** di lavoro
  - l'assunzione consapevole e l'applicazione efficace del **metodo collaborativo**
  - l'acquisizione delle **competenze di natura metacognitiva** (imparare ad apprendere), **relazionale** (sapere lavorare in gruppo) o **attitudinale** (autonomia e creatività), ovvero nel complesso le competenze **di cittadinanza**.

MODALITÀ DI VERIFICA

- ***VERIFICA ORALE***
  (modalità diversificate: colloquio – interrogazione breve – presentazione di argomenti – relazioni di gruppi…)

- ***MODALITÀ SCRITTA***
  (trattazioni sintetiche/domande aperte – tema filosofico opportunamente preparato – analisi di un testo filosofico)

- ***PROVE STRUTTURATE E SEMI-STRUTTURATE*** *(verifiche scritte con domande a risposta aperta)*

CRITERI DI VALUTAZIONE

- *Due* ***verifiche di varia tipologia*** *nel trimestre e tre nel pentamestre*
- *Ogni alunno verrà costantemente osservato, per verificare i* ***livelli di apprendimento*** *(tramite verifiche in itinere e sommative).*
- *La* ***valutazione finale*** *terrà presenti tutti i fattori che concorrono alla formazione culturale del soggetto dell'apprendimento: il livello di partenza, l'interesse dimostrato, la costanza nell'impegno, i miglioramenti conseguiti durante trimestre e pentamestre.*

VERIFICA ORALE:	***PROVA SCRITTA:***
▪ *comprensione della domanda epertinenza nella risposta* ▪ *chiarezza espositiva* ▪ *conoscenza ed approfondimento dei contenuti* ▪ *elaborazione critica*	▪ *correttezza* ▪ *pertinenza* ▪ *organicità* ▪ *argomentazione* ▪ *originalità*

Contenuti disciplinari
(per nuclei tematici e aree tematiche privilegiate)

NUCLEI FONDANTI

- LA FILOSOFIA IN TEDESCO A INIZIO OTTOCENTO: IL PRIMATO DELL'AZIONE IN FICHTE, NATURA E SPIRITO IN SCHELLING, LA STORIA TRA RAZIONALITÀ E REALTÀ IN HEGEL.
- ANTISTORICISMO E RAGIONI DEL SINGOLO NELL'INCIPIENTE SOCIETÀ DI MASSA: SCHOPENHAUER E KIERKEGAARD.
- IL POSITIVISMO SCIENTISTA, SOCIALE ED EVOLUZIONISTICO.
- MARX: LA CRITICA DELLA SOCIETÀ CAPITALISTICA E LA SUA CENTRALITÀ NELL'ANALISI DEL MODERNO.
- LA REAZIONE ANTIPOSITIVISTA DI FINE SECOLO: SPIRITUALISMO FRANCESE E CRITICA NIETZSCHEANA DELLE "MENZOGNE MILLENARIE".
- DALLA RIVOLUZIONE PSICOANALITICA ALLA CRISI DELLE SCIENZE EUROPEE.
- L'ERMENEUTICA DEL SOGGETTO E IL SUO PRECARIO APPRODO: L'ESISTENZIALISMO NOVECENTESCO

AREE TEMATICHE PRIVILEGIATE

(NELLA COSTRUZIONE DI MODULI E PERCORSI DIDATTICI COERENTI CON LE SCELTE FORMATIVE)

1. *La realtà, tra Natura e Storia.*
2. *Individuo e società, tra alienazione economico-sociale e precaria identità del soggetto.*
3. *Le tecniche e il progresso, tra ideologia e scienza.*
4. *L'emergenza etica, dopo "la morte di Dio" e dopo Auschwitz.*

5. *Il dibattito novecentesco sui fondamenti delle scienze e i loro linguaggi.*

CRITERI COMUNI CONDIVISI PER L'ELABORAZIONE DEI PERCORSI DIDATTICI

- ***Uso della disciplina a fini formativi***
- ***Autori, correnti di pensiero, problemi e testi irrinunciabili*** *(vedi nuclei fondan-ti):scelta di nodi tematici cruciali per cogliere l'essenziale di autori e opere, accreditata da solide ipotesi critiche di ricerca*
- *Rispetto dell'**impianto storico** procedendo **per paradigmi culturali***
- *Attenzione alla **dimensione europea** nell'elaborazione dei percorsi*
- *Valorizzazione del **nesso** inscindibile che lega la **cultura occidentale**, nel suo proces-so genetico ed evolutivo, alla **cultura classica***